

## Festa di TUTTI i Santi

**Sabato 31 ottobre** S. Messa ore **18,30**

**Domenica 1 novembre** in chiesa S. Messa ore **10** e ore **15**

**Lunedì 2 novembre** **COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**

in chiesa S. Messe ore **15** e ore **18,30**

*Da mezzogiorno del 1 novembre a tutto il 2 novembre indulgenza plenaria da donare ai defunti. Condizioni, aver celebrato da poco tempo la confessione, partecipare alla Messa accostandosi all'Eucarestia, recita del Credo e del Padre Nostro.*

***N.B. L'indulgenza si può donare ai defunti anche dal 1 all' 30 novembre una sola volta al giorno visitando il CIMITERO***

**Martedì 3** S. Messa ore **18,30** + Viola Dino, + Zerbato Domenico

**Mercoledì 4** S. CARLO BORROMEO, VESCOVO S. Messa ore **9**  
Ore 17 ritrovo del I gruppo di adolescenti in vista della cresima

**Giovedì 5** S. Messa ore **16**  
Ore 17 ritrovo del II gruppo di adolescenti in vista della cresima

**Venerdì 6** S. Messa ore **16** + Bressan Gilberto

## Domenica TRENTADUSIMA del tempo ordinario

Lectures della Messa; Sapienza 6,12-16; Salmo 62; 1 Tessalonesi 4,13-18; Matteo 25,1-13

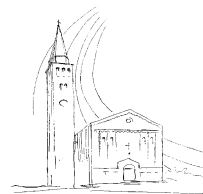
**Sabato 7** S. Messa ore **16,30** con il conferimento della CRESIMA ad un gruppo di adolescenti

S. Messa ore **18,30** + Gerzelj Iva, + Buso Ludovico Rosa Mario, + Felletti d. Riccardo  
+ Micheletto Mario Piccolo Davide Buso Giovanna, + Buso Antonio Maronese Irma,  
+ Toffoli Luigi Gardin Assunta Toffoli Ionio

**Domenica 8** S. Messa ore **10** *Per tutte le famiglie - Ricordo di tutti i defunti*

+ Viola Virginia Damo Giuseppe Callegaro Dina, + Crovatti Rosa Ernesto  
+ Scapolan Severino, + Landolfi Lino Bruna, + Menegaldo Gino Carmela  
+ Vanin Lino Pierina Sigismondo, + Liliana Hryniuk, + Pezzuto Giovanni Donadi Eugenia,  
+ Corbanese Mario Patrizia Genoveffa, + Zanatta Bruno Daniel Gino Cita Luigia  
+ famiglia Pozzobon Sr.Felicia, + famiglia Rinaldin Bruno, + famiglie Baccichetto Nichele Gaiotto

S. Messa ore **11,30** con il conferimento della CRESIMA ad un gruppo di adolescenti



## COLLABORAZIONE PASTORALE di PONTE DI PIAVE

Parrocchie di **Ponte di Piave** - Levada e Negrizia

-Salgareda e Campobernardo- Ormelle e Roncadelle

- Cimadolmo e S. Michele

## Domenica 1 novembre 2020 Festa di Tutti i Santi

**La Preghiera** La logica del mondo considera fortunati quelli che si divertono, quelli che si impongono, quelli che possono concedersi tutto perché hanno a disposizione molti soldi, gli astuti, i duri, i vincenti, quelli che hanno sempre l'ultima parola e riescono a farla franca anche quando sono colpevoli. Ma quanto durerà questo stato di cose? Per quanto ancora i poveri, i miti, i deboli, coloro che cercano la giustizia saranno irrisi, beffati, perseguitati? Il tuo, Gesù, è un annuncio chiaro: tu dichiari che questo mondo avrà termine e che un giorno i suoi criteri di successo, di riuscita, di sapienza appariranno per quello che realmente sono: un inganno terribile, un tragico tranello, un gigantesco equivoco. Ecco perché i tuoi diretti destinatari non devono piangersi addosso, ma rallegrarsi. Sì, il Signore della storia sei tu, il Crocifisso Risorto, il vero vincitore. E a guidare i destini dell'universo sono le tue mani che non portano uno scettro o un bastone di comando, ma recano ancora il segno dei chiodi, di una morte ingiusta affrontata per amore. Alla tua gloria, dunque, parteciperanno tutti quelli che hanno adottato come loro guida il Vangelo e hanno accettato di essere buoni e miti come te di Roberto Laurita

“FRATELLI TUTTI” lettera enciclica di papa Francesco .

Copie disponibili sul tavolo all'ingresso della chiesa

**La BIBBIA ....scrutate le scritture.** E' disponibile una versione della Bibbia edita dalle edizioni S. Paolo con la traduzione usata durante la Messa e una serie di sussidi e aiuti per accostare il testo: introduzioni ai vari libri, note di esegesi e storia, percorsi tematici, indicazione dei passi paralleli... Il costo è di Euro 34. Chi non ha in casa la Bibbia, chi vuole provare a leggere con degli aiuti il testo, approfitti dell'occasione.

**POMERIGGIO BIBLICO** Domenica 22 novembre ore 14,30 chiesa di Ponte di Piave con Fr. Moreno monaco eremita; occasione per concludere la lettura del libro di GIONA iniziata in gennaio. E' una occasione per tutti, giovani adulti e anziani. **Tema “ libro di Giona ”** Si prega di portare la bibbia, la matita . Si raccomanda la puntualità Possono venire anche persone che non hanno partecipato gli altri incontri, si raccomanda di leggere a casa il libro

**Avvisi:** Giovedì corso diocesano per i catehisti “ on line “ c’è un gruppo che si ritrova a Roncadelle e un gruppo a Salgareda

**Papa FRANCESCO Piazza San Pietro venerdì, 1 novembre 2019**

**Ma perché Gesù dichiara “beati” i poveri in spirito?** Perché sono liberi da tutto ciò che potrebbe ostacolare la loro libertà. La gioia, in effetti, è il frutto della libertà

E poi, di quale povertà parla Gesù? Parla della povertà che permette di credere, di sperare e di amare.

– Il povero è colui che dà credito a Dio. Dare credito o dire “credo” in fondo sono la stessa cosa. Quando due persone si fidano l’una dell’altra vuol dire che si danno credito. La diffidenza rende infelici. Dare fiducia vuol dire abbandonarsi nelle mani di qualcuno. Colui che grida a Dio dal cuore della sua sofferenza e del suo sconforto si fida ancora di Dio.

– Il povero è colui che spera. Il ricco non può sperare perché è colmo di ogni cosa. Il povero, invece, è teso verso un avvenire che spera migliore. E poi cerca perché ritiene di non aver mai totalmente trovato. La sua vita è una ricerca, e tutti i segni che percepisce lo rallegrano e lo fanno andare avanti. Il povero è colui che accetta di essere criticato dalla parola di Dio. In effetti solo colui che desidera diventare migliore accetta di essere rimesso in questione.

– Il povero, infine, è colui che ama. Poiché non è pieno di se stesso, è disponibile a servire i fratelli. Decentrato da se stesso, apre gli occhi e vede coloro che attendono i suoi gesti di amore. Intende le invocazioni dei suoi fratelli e apre le sue mani vuote per tenderle verso chi ha bisogno. La sua povertà gli consente di ricevere e di donare quel poco che ha. Gesù conosceva il cuore dell’uomo e ha saputo riconoscere nel cuore dei discepoli questa aspirazione a credere, a sperare e ad amare. È la ragione per cui li ha scelti e chiamati. Le beatitudini – lo si capisce subito – non sono facili da accettare e da vivere. Chi le ha proclamate, infatti, ha detto ai suoi seguaci che erano nel mondo, ma non del mondo. Non erano del mondo del “ciascuno per sé”, della violenza, della vendetta, del compromesso. E davanti a questo mondo avrebbero dovuto dire che non erano d’accordo. Certo, avrebbero ricevuto in risposta la persecuzione e l’insulto, si sarebbe cercato di metterli a tacere. Ma questa era la strada della vera felicità. Noi festeggiamo oggi tutti coloro che hanno talmente preso sul serio le beatitudini che oggi sono pienamente felici. **s.d.p 521**

L’odierna solennità di Tutti i Santi ci ricorda che siamo tutti chiamati alla santità. I Santi e le Sante di ogni tempo, che oggi celebriamo tutti insieme, non sono semplicemente dei simboli, degli esseri umani lontani, irraggiungibili. Al contrario, sono persone che hanno vissuto con i piedi per terra; hanno sperimentato la fatica quotidiana dell’esistenza con i suoi successi e i suoi fallimenti, trovando nel Signore la forza di rialzarsi sempre e proseguire il cammino. Da ciò si comprende che la santità è un traguardo che non si può conseguire soltanto con le proprie forze, ma è il frutto della grazia di Dio e della nostra libera risposta ad essa. Quindi la santità è dono e chiamata. In quanto grazia di Dio, cioè dono suo, **è qualcosa che non possiamo comperare o barattare, ma accogliere, partecipando così alla stessa vita divina mediante lo Spirito Santo che abita in noi dal giorno del nostro Battesimo.** Il seme della santità è proprio il Battesimo. Si tratta di maturare sempre più la consapevolezza che siamo innestati in Cristo, come il tralcio è unito alla vite, e pertanto possiamo e dobbiamo vivere con Lui e in Lui da figli di Dio. Allora la santità è vivere in piena comunione con Dio, già adesso, durante questo pellegrinaggio terreno. Ma la santità, oltre che dono, è anche chiamata, è una vocazione comune di tutti noi cristiani, dei discepoli di Cristo; è la strada di pienezza che ogni cristiano è chiamato a percorrere nella fede, procedendo verso la meta finale: la comunione definitiva con Dio nella vita eterna. La santità diventa così risposta al dono di Dio, perché si manifesta come assunzione di responsabilità. In questa prospettiva, è importante assumere un quotidiano impegno di santificazione nelle condizioni, nei doveri e nelle circostanze della nostra vita, cercando di vivere ogni cosa con amore, con carità. I Santi che oggi celebriamo nella liturgia sono fratelli e sorelle che hanno ammesso nella loro vita di avere bisogno di questa luce divina, abbandonandosi ad essa con fiducia. E ora, davanti al trono di Dio (cfr Ap 7,15), cantano in eterno la sua gloria. Essi costituiscono la “Città santa”, alla quale guardiamo con speranza, come alla nostra mèta definitiva, mentre siamo pellegrini in questa “città terrena”. Camminiamo verso quella “città santa”, dove ci aspettano questi fratelli e sorelle santi. È vero, noi siamo affaticati dall’-asprezza del cammino, ma la speranza ci dà la forza di andare avanti. Guardando alla loro vita, siamo stimolati a imitarli. Tra loro ci sono tanti testimoni di una santità «della porta accanto, di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio» (Esort. ap. *Gaudete et exsultate*, 7)... il ricordo dei Santi ci induce ad alzare gli occhi verso il Cielo: non per dimenticare le realtà della terra, ma per affrontarle con più coraggio, con più speranza. Ci accompagni, con la sua materna intercessione, Maria, la nostra Madre santissima, segno di consolazione e di sicura speranza.

**Parrocchia S.Tommaso di Canterbury - Ponte di Piave TV** Via Roma, 64 31047  
tel. 0422 759 132 mail: [pontedipiave@diocesitv.it](mailto:pontedipiave@diocesitv.it) don Giuliano Comelato cell. 330 67 40 77  
Mail : [dongiulianocomelato@gmail.com](mailto:dongiulianocomelato@gmail.com)

foglio avvisi si può trovare sul sito della Collaborazione Ponte di Piave